

Ex Isotta, Sar civ: “Tempi irragionevolmente brevi e... ad oggi la delibera non è ancora stata pubblica. A che scopo?”

Data: 12/01/2026

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2026/01/12/ex-isotta-sar-civ-tempi-irragionevolmente-brevi-e-ad-oggi-la-delibera-non-e-ancora-stata-pubblica-a-che-scopo/>

Città

Ex Isotta, Sar civ: “Tempi irragionevolmente brevi e... ad oggi la delibera non è ancora stata pubblica. A che scopo?”

12 Gennaio 2026

22

0

- copiato!
-

SARONNO – Riceviamo e pubblichiamo la nota di Saronno civica sull’adozione in consiglio comunale prima di Natale del piano per l’Isotta Fraschini. [QUI I PRECEDENTI COMUNICATI SUL TEMA](#)

L’area ex Isotta-Fraschini (proprietà SCBC srl e Immobiliare G.B. spa) è di gran lunga **la più ampia della città**. È **la più strategica** per la sua posizione. Come le altre grandi aree dismesse saronnesi **è di proprietà privata**. È quella affidata, per la sua rigenerazione, a **un progetto in significativa variante** allo strumento urbanistico vigente (PGT).

Tempi e modalità. Da non molti giorni è **depositato** in Comune **il progetto di rigenerazione di metà di questa grande area** (proprietà SCBC). La documentazione, inevitabilmente voluminosa, si presenta in parte generica, in parte datata, in parte a livello di bozza. Su di essa abbiamo basato le osservazioni dei comunicati precedenti. È una condizione che rende lungo e complesso ogni serio approfondimento, impossibile in pochi giorni!

Peraltro, la delibera di **adozione approvata** dalla maggioranza al termine del Consiglio comunale del **22 dicembre scorso, non è stata votata “immediatamente eseguibile”**, a conferma che **non ne sussistevano i presupposti di urgenza** (art.134, c. 4 TUEL). Diventerà quindi **esecutiva 10 giorni dopo** la sua **pubblicazione all’Albo Pretorio**, che, mentre scriviamo, **non è ancora avvenuta**. A che scopo, quindi la

maggioranza ha imposto **tempi irragionevolmente brevi?** La **scelta dell'amministrazione di blindare l'adozione** a pochi giorni dal Natale si conferma **un grave errore, uno inutile sfregio alla città.**

A chi, leggendo i nostri comunicati, ci ha detto: è vero, **si tratta di un enorme pasticcio, ma la frittata è ormai fatta**, rispondiamo così: **non tutto è perduto. Approvare definitivamente questo progetto con altrettanta fretta**, senza dar tempo alla città di farlo proprio e suggerirne miglioramenti e alternative, sarebbe **una nuova forzatura dell'amministrazione**, non l'assolvimento di un obbligo!

La **prima proposta** che facciamo all'amministrazione è allora questa: **fermatevi!** Date a cittadini, associazioni e consiglieri comunali il tempo per discutere, approfondire, confrontarsi sul progetto depositato. Un tempo in cui l'operatore potrà **completare il progetto** stesso e **adeguarlo** alle osservazioni degli enti preposti.

Quale parco? Uno degli aspetti che merita riflessione è il parco, **una delle funzioni più pregiate** per le prossime generazioni, viste le ingravescenti conseguenze dei **cambiamenti climatici.**

Il PGT vigente prevede un grande **polmone verde di proprietà pubblica, non un giardino**, per bello e costoso che possa essere, **privato ad uso pubblico.**

Da qui la **seconda proposta:** istituire la **Fondazione Parchi Saronno**, grazie alla quale *il Comune rimane proprietario del parco e la comunità ne diventa custode.* Una **fondazione di partecipazione** che consenta (1) il **conferimento di beni pubblici** (in uso, non in vendita); (2) la partecipazione di **soci pubblici e privati** (anche noi comuni cittadini); (3) contributi economici, sponsorizzazioni, donazioni con **benefici fiscali** (possibili se il bene è di proprietà pubblica) da chiunque ne condivida lo scopo. Uno statuto che preveda: (1) **inalienabilità dei beni conferiti;** (2) **divieto di destinazioni diverse** da verde pubblico; (3) **60%-40%** tra pubblico e privati negli organi di indirizzo; (4) stringenti **obblighi di rendicontazione.**

A questa fondazione (1) il **Comune conferisce la proprietà** del terreno che il proprietario gli cede nel rispetto della normativa vigente; (2) l'attuale **proprietario contribuisce**, secondo convenzione, alla dotazione economica iniziale ed alla manutenzione.

Una fondazione alla quale, dopo 2-4 anni di stabilizzazione, il Comune può conferire anche altri grandi parchi comunali. Perché **non ci devono essere parchi e cittadini di serie A ed altri di serie B.** Sarebbe una modalità, prevista dalle leggi vigenti, di **realizzare** quell'**obiettivo dei "beni comuni"** che tanto sta a cuore al privato e che oggi non trova riscontro nella normativa.

Le destinazioni urbanistiche. Lo abbiamo accennato nel precedente comunicato: la **vocazione produttiva di questa area** ha consentito per anni a centinaia di saronnesi di portare a casa il pane per le proprie famiglie. È una vocazione che non possiamo rassegnarci a musealizzare, **dobbiamo rigenerare.** Da questa considerazione nasce la nostra **terza proposta: destinare spazi adeguati** (10-15% SLP) a una presenza che potremmo definire di **"Produttivo innovativo, urbano compatibile"**, sia artigianale che industriale. Una presenza che, da una parte **valorizzi la filiera istruzione-innovazione-lavoro**, (Istituti superiori, Politecnico - nuovo ITS di progetto) dall'altra risulti **complementare nella filiera del valore alla vicina Como Next** e fruisca della

prossimità alla stazione ferroviaria.

Conclusioni. L'importanza che attribuiamo alla rigenerazione dell'intera area ex Isotta-Fraschini va oltre anche le accuse che abbiamo subito in campagna elettorale. E ci spinge a concludere questo comunicato con un **appello** rivolto a tutti: **si rinunci a posizioni preconcepite**; si rinunci **a ritenere di essere gli unici depositari della soluzione migliore**; si rinunci **a imporre soluzioni blindate in tempi incomprensibilmente brevi**.

Soprattutto **si privilegi l'interesse pubblico!** Saronno ha tutte le risorse per **fare della rigenerazione** di entrambe le aree ex Isotta-Fraschini **l'opportunità strategica per i nostri figli e i nostri nipoti**. Per lo sviluppo **che Saronno merita!**

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

Su **Whatsapp**: manda "notizie on" al numero +39 320 273 4048

Su **Telegram**: cerca il canale **@ilsaronnobn** o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>

Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic →

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

12 Gennaio 2026

- [ANewsletter](#)
- [App](#)
- [Città](#)
- [Politica](#)
- [adozione isotta](#)
- [saronno civica](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Anonimo* ha detto:

[14 Gennaio 2026 alle 18:44](#)

Quindi i politici non sanno fare il loro mestiere e litigano tra di loro su chi ha meno pulci. Gli uffici tecnici dei grandi gruppi immobiliari invece il loro lavoro lo sanno fare bene e meglio

[Rispondi](#)

- *Ma Airoldi cosa ha fatto quando era sindaco?* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 9:21](#)

Mai domando: perché in cinque anni aioldi e la sua giunta non hanno fatto nulla e oggi dicono di non essere a conoscenza del progetto? Non è che ci siano stati, durante l' amministrazione aioldi, ingerenze e problemi creati da qualcuno che aveva interesse a bloccare il progetto? Bene ha fatto questa giunta ad approvare subito il pii così da permettere a chi ha investito di continuare a lavorare con buona pace di chi oggi dall' opposizione protesta per non aver avuto tempo di leggere i documenti o crea allarmismi per presunti problemi ambientali. Ci vorrebbe un minimo di onestà intellettuale invece che arrampicare sugli specchi

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 15:24](#)

Concordo sul quanto da lei scritto in merito alla gestione dell'isotta durante la scorsa amministrazione, ma dire che l'attuale giunta ha fatto bene ad approvare il progetto così come ce lo ritroviamo ora, è follia.

[Rispondi](#)

- *Biagio* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 13:54](#)

Scusi caro signore o signora, non mi sembra che lei abbia molto capito il comunicato di Saronno Civica . Scrive e dice cose insulse, prive di fondamento, ma soprattutto che dimostrano che lei non conosce tutto quello che è avvenuto , dichiarato e scritto dall'ex sindaco Aioldi e dai suoi assessori in merito ai rapporti con la Società Beni Comuni sul progetto dell'ex Isotta.

Si informi, legga e studi bene le carte prima di uscire con affermazioni decisamente FALSE.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 19:45](#)

Curioso che queste proposte emergano oggi, mentre da sindaco e assessore alla rigenerazione nulla fosse mai stato detto al riguardo.

Come mai ?

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 18:15](#)

Trovo intrigante l'idea della fondazione anche se non riesco a metterla bene a fuoco.

Non sono proprio convinto che possa funzionare sia a livello economico che pratico, cmq è un'idea da approfondire in tempi brevi

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 17:47](#)

Era ora che qualcuno facesse luce su questa operazione, stano facendo un'operazione negativa alla città, per colpa degli interessi privatistici!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 15:05](#)

Signori del PD abbiate pietà di Saronno! Vi prego, vi supplico, vi scongiuro in ginocchio: fateci votare, fateci votare fateci votare!!!

[Rispondi](#)

- *anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 12:38](#)

come al solito la lucidità espositiva di sar.civ. su questo argomento dimostra ancora una volta che a questa amministrazione non interessa il bene della comunità ma solo l'interesse del proprietario al quale corre l'obbligo di favorirlo in tutti i modi in quanto sponsor per la loro elezione

[Rispondi](#)

- *Affondazione* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 10:44](#)

quindi riassumendo: bisognerebbe creare un soggetto di diritto privato, una fondazione, che acquisisce dall'attuale proprietario privato l'area verde dell'Isotta. il proprietario dell'area ceduta poi paga a vita la manutenzione dell'area verde. nel cda della fondazione siederebbero anche rappresentanti nominati dagli amministratori pubblici (con quali logiche?) ma il comune non ci mette né competenze professionali (con i propri tecnici ed operatori) né quattrini. è questo il dispositivo che garantirebbe l'interesse pubblico? "far fare" ai privati e non metterci nessuna risorsa pubblica? quale sarebbe il valore aggiunto di questa idea? che in futuro il comune possa disimpegnarsi ulteriormente dalla gestione diretta di altri parchi cittadini, alienandoli, di fatto? ma soprattutto quale sarebbe il beneficio per i cittadini? diminuire il valore concreto delle loro indicazioni politiche espresse attraverso il voto democratico? quanto alla vocazione produttiva dell'area la proposta presentata nell'articolo appare generica e non considera, oltretutto, ricadute e impatto economico complessivo del progetto tanto (e da tanto) osteggiato...

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 10:02](#)

"Affondazione"

Dal termine usato prevede un sistematico "affondamento" del contenuto della nota espressa da SC. Il ruolo politico degli attori evidenziato non possono osteggiare gli interessi comuni della città, imponendo altre finalità a discapito di tutti.

[Rispondi](#)

- *Zelanti* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 10:38](#)

Posizione seria e di vero interesse pubblico (nonostante la contorta proposta di una dubbia fondazione). Ma la maggioranza è sorda, corre, corre, corre... E i vantaggi non sono per la città. Uno zelo molto sospetto

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 9:55](#)

Come sempre un intervento di SC documentato e propositivo: sarebbe il caso che l'attuale Amministratore prenda in considerazione anche le idee che provengono da altre fonti che si preoccupano PRIMA DI TUTTO della cosa pubblica e POI degli interessi del privato

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 8:36](#)

Una nota esplicita che va approfondita e ponderata nel suo contenuto, evitando di fermarsi solo al titolo iniziale. Inoltre un messaggio concreto di una forza politica di opposizione mirata a costruire e non a delegittimare l'avversario politico. I cittadini si aspettano una risposta che tuteli il patrimonio pubblico e che sia adeguata e circoscritta da questa nota. Si attende quindi dall'attuale Amministrazione una dimostrazione di maturità che rispecchi i compiti cui è stata eletta.

[Rispondi](#)

- *Gigi* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 8:29](#)

Caspita! Questo comunicato è una VERA BOMBA! contiene tre proposte molto interessanti da prendere in considerazione una alla volta che mettono l'amministrazione Pagani di fronte alla necessità di decidere definitivamente da che parte vuole stare e danno la possibilità ai cittadini di sentirsi coinvolti nella decisione di cosa si vuole per il futuro di Saronno di un'area decisamente strategica.

Saronno Civica si dimostra ancora una volta una lista formata da persone competenti, affidabili e soprattutto che hanno davvero a cuore la sorte della nostra città. ASCOLTIAMOLI questa volta !
ne va del nostro futuro!!

[Rispondi](#)

- *Airoldi basta* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 10:33](#)

Li abbiamo ascoltati per 5 anni. Non hanno detto nulla. Il treno ormai non solo è passato ma è lontanissimo. Airoldi dovrebbe smettere di tediare la città che gli ha ben fatto capire che non è gradito

[Rispondi](#)

◦ *Anonimo* ha detto:

[14 Gennaio 2026 alle 0:46](#)

Il PD ha sostenuto Airoldi nei suoi 4 anni poi ha cambiato cavallo, l'irricoscenza di certi personaggi verso una brava persona è sotto gli occhi di tutti

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 8:24](#)

Sono stato uno di quelli che ha creduto alla Pagani e al PD e li ho votati. Sono stato un cretino. Questi di Airoldi sono una spanna sopra. Il PD non mi frega più.

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[13 Gennaio 2026 alle 6:55](#)

Si, ed io sono topolino

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 7:32](#)

Interessante l'idea della Fondazione per il parco. Adesso il privato è la sua amministrazione cosa dicono?

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[12 Gennaio 2026 alle 7:06](#)

Ne capisco poco di pgt o altri acronimi fantasiosi. A mio parere basta che si trasformi quello scempio lì in bella mostra da troppi decenni. È ovvio che si parla di centinaia di milioni che un imprenditore deve avere il suo guadagno (altrimenti sarebbe un samaritano) Smettetela di rompere e andiamo avanti sulle altre cose che interessa i comuni mortali, viabilità, sicurezza, scolastica, aiuto ai poveri

Siete di sinistra fate qualcosa di sinistra

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[14 Gennaio 2026 alle 0:50](#)

Magari fossero di Sinistra, sono una cricca di cittadini privati che non ha nessuna idea di cosa sia l'interesse pubblico. Tanto è vero che hanno voltato le spalle ad Airoldi per il proprio tornaconto

[Rispondi](#)

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2026/01/12/ex-isotta-sar-civ-tempi-irragionevolmente-brevi-e-ad-oggi-la-delibera-non-e-ancora-stata-pubblica-a-che-scopo/>